



Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Educazione e della Formazione

Classe: L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione

Sede: unica (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

Struttura di riferimento: Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, Formazione e Società

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Carla Roverselli (Coordinatore del CdS- Responsabile del Riesame)

Sig.ra Claudia Lupacchini (studentessa)

Altri componenti:

Prof.ssa Florinda Nardi (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Marco Innamorati (Docente del CdS)

Prof.ssa Federica Mucci (Docente del CdS)

Dr. Laura Barbagallo (Tecnico Amministrativo con funzioni di supporto alla progettazione del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il giorno 22/09/2017 alle ore 11, in cui sono state definite le modalità operative per procedere al Riesame ciclico, e convenire in ordine alla condivisione dei criteri per la lettura e interpretazione dei dati, alla ripartizione dei compiti e alla modalità di condivisione delle informazioni;
- il giorno 22/09/2017 alle ore 12,30 per discutere dell'andamento del CdS in base ai dati rilevati, punti di attrattività e le criticità emerse; più in generale, il gruppo di Riesame si è soffermato a valutare l'attualità della domanda di formazione e delle figure professionali di riferimento del corso, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti, le risorse in dotazione al CdS e l'efficacia del suo sistema di gestione.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nel corso dell'anno anche nelle seguenti date:

06/09/2017 e il 14/09/2017

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 2 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento: 18/10/2017

Sintesi dell'esito della discussione nella Struttura di Riferimento:

Il Consiglio del Corso di Studi ha approvato il lavoro svolto dal Gruppo di riesame, ritenendo che il quadro presentato nella scheda sia corretto e interpreti adeguatamente quanto deliberato dai docenti nelle riunioni del Consiglio durante l'anno.

Il Consiglio di Dipartimento ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame, sia per quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdS (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, numero degli studenti laureati e tempo di laurea).

La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Perfezionare le pratiche di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni

Azioni intraprese:

1. sono stati inviati questionari strutturati ai fini del rinnovo delle consultazioni delle parti sociali e di un loro ampliamento anche ad enti/istituzioni che ospitano gli studenti tirocinanti, al fine di registrare il loro parere sull'efficacia del CdL rispetto alla formazione di professionisti adeguati alle esigenze lavorative interne.
2. il 16 maggio 2017 si è svolto un incontro di consultazione tra i Coordinatori di tutti i corsi di laurea afferenti alla Macroarea di Lettere e Filosofia ed i Rappresentanti delle Aziende/Enti/ Organizzazioni partecipanti alla prima edizione del "Career Day 2017" della Macroarea per un confronto finalizzato all'analisi dell'Offerta Formativa, alle figure professionali, al mercato del lavoro e all'apprendimento atteso dagli studenti e laureati. Gli Enti interessati al nostro corso di laurea sono state 4: Auxilium Coop. Sociale, Girotondo onlus, Agrinido Meravigliamoci, Porta Futuro Città Metropolitana di Roma Capitale. Sono stati raccolti questionari sottoposti alle aziende tesi a verificare la coerenza tra obiettivi formativi del corso di studi e attese/ricieste del mercato del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e ancora in corso, vista la necessaria ricorsività delle consultazioni.

Evidenze a supporto: numero di questionari inviati/raccolti e presentati al Consiglio di Corso di Laurea è pari a 4.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

IL CdS ha stabilmente confermato i suoi obiettivi formativi specifici, finalizzati alla formazione di laureati in grado di operare, con competenza, nei vari settori professionali connessi alle scienze dell'educazione, non ultima, la possibilità di proseguire nel Corso magistrale in Scienze pedagogiche, che si connota come una naturale prosecuzione ed approfondimento delle tematiche affrontate nel triennio. Oltre agli ambiti disciplinari indispensabili per la costruzione delle competenze metodologiche di base di un educatore, il CdS ha fin da subito integrato il percorso con aperture sui temi del multiculturalismo, della differenza di genere e pari opportunità, della gestione delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile, dimostrando un'attenzione ed un orientamento a settori produttivi che vanno oltre l'insegnamento e la scuola. Orizzonte, quello dell'istruzione, che viene comunque tenuto in ampia considerazione, anche in ordine agli sviluppi normativi che riguardano la figura professionale dell'educatore socio-pedagogico e dell'educatore di servizi educativi per l'infanzia (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65. *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107; e Disegno di Legge 2443 del 2016*), seguiti attentamente dalla coordinatrice (componente del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatore e Pedagogista per l'attuazione della nuova normativa).

Le consultazioni delle parti sociali, ampliate nel corso degli anni, hanno però restituito informazioni utili e preziose rispetto alle potenzialità occupazionali dei laureati triennali nei contesti dell'associazionismo, cooperative sociali Organizzazioni di Terzo Settore che hanno manifestato notevole interesse e proposto forme di collaborazione su progetti di ricerca e di intervento nei settori sociali di riferimento (tra questi, si consideri l'accordo di collaborazione rinnovato nel 2016 fino al 2018 con l'Associazione Virtus Italia Onlus per la realizzazione di azioni di supporto al progetto Centro di pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di Roma, finanziato dal Comune di Roma, Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute).

Anche enti/istituzioni/scuole/ nidi d'infanzia/ associazioni che ospitano i tirocinanti del CdS hanno manifestato ampi consensi e gradimento del livello di preparazione degli studenti, restituendo giudizi che vanno dall' ottimo al buono e all'eccellente (riscontri registrati nella apposita banca dati di Macroarea).

Dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti si evince che le informazioni riportate nella SUA-CdS in riferimento agli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento attesi (e alla loro coerenza con i profili culturali e professionali in uscita) risultano sufficientemente dettagliate e complete; è stato, tuttavia, raccomandato un maggior coordinamento tra docenti dei diversi ambiti disciplinari, al fine di armonizzare programmi ed obiettivi di apprendimento di alcune discipline, non riconducibili a quelle didattico-pedagogiche e metodologiche che più connotano il CdS, ancora poco organiche rispetto ai profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento. Il 31 maggio 2017 è stato organizzato da una docente del corso di studi un evento di carattere interdisciplinare ed educativo che ha coinvolto molti docenti del corso di studi e tutta la Macroarea: *Mi Cibo Sostenibile*, dedicato al tema dell'alimentazione sostenibile. Questo evento ha risposto in parte anche alle sollecitazioni provenienti dalla Commissione Paritetica.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Perfezionare le pratiche di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni

Azioni da intraprendere: Si promuoveranno le seguenti azioni:

1. Ripetere l'iniziativa del *Career Day di Macroarea* per un confronto con le Aziende finalizzato all'analisi dell'Offerta Formativa e delle figure professionali.
2. invio dei questionari proposti dal Presidio di Qualità per la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni alle aziende che ospitano i tirocini, al fine di registrare il loro parere sull'efficacia del CdL rispetto alla formazione di professionisti adeguati alle esigenze lavorative interne.
3. maggiore consultazione della commissione orientamento nel Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società per un più efficace coordinamento.

Modalità e risorse: Invio dei questionari, raccolta e sistematizzazione dei dati, archiviazione e gestione trasparente dei documenti relativi a tali attività, coordinamento con la Macroarea e la commissione orientamento di Dipartimento per attività da intraprendere di concerto.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: periodicamente nei CdS si monitorerà l'andamento delle consultazioni effettuate. Lo stato di avanzamento dei lavori sarà monitorato da indicatori quali il numero di questionari inviati/raccolti e presentati al Consiglio di corso di laurea.

Responsabilità: La Commissione orientamento e placement del corso di studi con la supervisione del Consiglio di corso di laurea.

Obiettivo n. 2: Promuovere la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le finalità del corso di studi

Azioni da intraprendere: Al fine di garantire che anche gli insegnamenti distanti dalle discipline pedagogiche siano progettati dal docente in una cornice adeguata agli obiettivi formativi del CdS, si cercherà di implementare le attività di interazione tra i docenti (pedagogisti e disciplinari) anche attraverso eventi, workshop, partecipazione a congressi inerenti l'educazione e la formazione.

Modalità e risorse: Attuazione di eventi, workshop, partecipazione a congressi inerenti l'educazione e la formazione. Anche simili all'evento "Mi Cibo Sostenibile" attuato nel maggio 2017.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: periodicamente il Consiglio di corso di studio monitorerà l'andamento delle proposte. Lo stato di avanzamento dei lavori sarà monitorato dal numero di iniziative attuate.

Responsabilità: Tutti i docenti del Corso di Studi.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1: Arricchire e armonizzare le informazioni riguardanti i singoli insegnamenti con le finalità formative del corso di studi, con particolare attenzione agli insegnamenti maggiormente distanti dalle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

Azioni intraprese: i docenti sono stati sollecitati in sede di Consiglio di Corso a procedere ad un riesame della presentazione pubblica dei propri insegnamenti ponendo attenzione ad una chiara e congruente esposizione degli obiettivi formativi generali e specifici del proprio corso, nonché alla loro coerenza rispetto ai programmi adottati. È stato loro richiesto, inoltre, di esplicitare le ricadute formative utili alla definizione dei profili professionali del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e attualmente in corso

Evidenze a supporto: sono state fornite indicazioni di attenersi il più possibile ad alcune linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti per l'a.a. 2017/2018, condivise in sede di Consiglio di Corso di Laurea e attualmente in fase di ulteriore revisione ai fini della pubblicazione sul sito del CdS.

Iniziative di miglioramento previste al punto 1.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 1: ridurre la percentuale del tasso di abbandono tra il I e il II anno e – di conseguenza – quella degli studenti inattivi.

Azioni intraprese: sono state avviate iniziative di tutorato in itinere, incrementati i servizi di tutorato sia in presenza che di assistenza e tutorship a distanza. In particolare, è stata implementata una sezione di Orientamento in piattaforma didattica, monitorata e gestita dai tutor del CdS, per consulenza e supporto alla compilazione del PdS, alla programmazione didattica annuale secondo la scansione temporale delle sessioni e degli appelli, alla individuazione delle propedeuticità, laddove non esplicitate in manifesto, per una progressione degli apprendimenti graduale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata

Evidenze a supporto: hanno usufruito del servizio 60 studenti (la quasi totalità degli iscritti al canale a distanza), sono stati sottoposti a preventiva validazione 14 Piani degli Studi e nel forum di orientamento sono stati tracciate le risposte agli argomenti più frequenti e la tempistica di risoluzione delle criticità emerse. A corredo della piattaforma didattica è stato attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato al tutorato del CdS.

Iniziative di miglioramento previste al punto 2.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 2: Miglioramento della comunicazione docente studente

Azioni intraprese: i docenti del CdS sono stati informati in sede di Consiglio di Corso della criticità sollevata dalla Commissione Paritetica in merito alla reperibilità e disponibilità di supporto tutoriale. Si è poi proceduto ad incrementare il numero dei tutor del corso, come si evince dalla SUA-CdS. Infine, è stato creato un apposito spazio di Orientamento in piattaforma didattica, che integra i dati di contatto già presenti nelle bacheche di ciascun singolo insegnamento e sul sito del CdS (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata

Evidenze a supporto: dai questionari degli studenti si evince in incremento positivo delle valutazioni medie ottenute per il quesito "Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?", ma i valori restano ancora bassi, e sotto la soglia della media di Macroarea, per quanto riguarda la reperibilità per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email (fermo restando che il ricorso al ricevimento studenti tradizionale non sembra pratica molto diffusa: oltre il 77% degli intervistati dichiara di non aver usufruito del ricevimento studenti durante la preparazione degli esami).

Iniziative di miglioramento previste al punto 3.c dell'ultimo Riesame annuale

Obiettivo n. 3 (già riportato nel quadro 1.a): Perfezionare le pratiche di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni

Azioni intraprese: sono stati inviati questionari strutturati ai fini del rinnovo delle consultazioni delle parti sociali e di un loro ampliamento anche ad enti/istituzioni che ospitano gli studenti tirocinanti, al fine di registrare il loro parere sull'efficacia del CdL rispetto alla formazione di professionisti adeguati alle esigenze lavorative interne. È stata poi effettuata una sistematizzazione dei dati raccolti, ai fini di un'analisi dei dati relativi a tali attività.

Il 16 maggio 2017 si è svolto un incontro di consultazione tra i Coordinatori di tutti i corsi di laurea afferenti alla Macroarea di Lettere e Filosofia ed i Rappresentanti delle Aziende/Enti/ Organizzazioni partecipanti alla prima edizione del "Career Day 2017" della Macroarea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e ancora in corso, vista la necessaria ricorsività delle consultazioni.

Evidenze a supporto: numero di questionari inviati/raccolti da Aziende e presentati al Consiglio di Corso di Laurea è pari a 4.

Obiettivo n. 4: Rafforzare i rapporti con tutti gli enti che ospitano i tirocini curriculari

Azioni intraprese: è stata nominata una Commissione orientamento e placement internamente al Consiglio di CdL che ha attivato una serie di nuovi confronti, soprattutto con gli enti/istituzioni che ospitano i tirocinanti. La Commissione orientamento del CdS ha co-organizzato il "Career Day 2017".

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e in corso.

Evidenze a supporto: Attuazione del primo "Career Day 2017"

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si procede all'analisi dei dati riferiti ai seguenti punti di attenzione:

1. Orientamento e tutorato
2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
3. Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
4. Internazionalizzazione della didattica
5. Modalità di verifica dell'apprendimento.

Le attività di orientamento si avviano già durante le giornate "Porte aperte" in cui viene presentata l'offerta formativa della macroarea e sono illustrati in dettaglio gli obiettivi formativi del CdS e i profili in uscita.

All'atto dello svolgimento del test orientativo ai fini dell'accesso al Corso viene poi ribadito il livello di conoscenze in ingresso richiesto, misurato con gli esiti stessi del test. In caso di mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (15/30) i candidati potranno comunque immatricolarsi ma dovranno frequentare dei "Corsi zero" per sanare le eventuali lacune e sanare così gli obblighi formativi aggiuntivi. Su tali percorsi saranno, poi, indirizzati anche coloro per i quali

siano restituiti valori troppo bassi rispetto alla valutazione delle conoscenze in ingresso, al fine di rafforzare e/o consolidare le conoscenze richieste e raccomandate per l'accesso ai contenuti del Corso. I candidati possono comunque preventivamente auto-valutare il livello delle proprie conoscenze/competenze in ingresso a partire dal syllabus degli insegnamenti che viene pubblicato sul sito della Macroarea.

Per l'orientamento in itinere, oltre al supporto della piattaforma didattica in uso per gli iscritti al canale a distanza, si fa riferimento alla Commissione Orientamento e Placement del corso di studi che guida gli studenti al II anno verso una maggiore consapevolezza della autodefinizione e autogestione del percorso formativo. Sono organizzati incontri di cui si dà menzione sul sito del CdS per illustrare le attività riferite ai laboratori, al tirocinio curriculare, al programma Erasmus, in modo che gli studenti riescano a calendarizzare i propri tempi di studio in armonia con l'impegno richiesto lungo l'arco della durata del CdS, fino alla stesura della tesi del III anno.

All'avvio di carriera, gli studenti possono far riferimento sia alla Coordinatrice che ai docenti che compongono il gruppo di validazione dei Piani di Studi per essere guidati nella definizione dei percorsi formativi individuali, effettuando scelte consapevoli e mirate alle prospettive di ciascuno nella selezione degli insegnamenti ricompresi nei gruppi opzionali; eventuali scostamenti o errori nella compilazione del PdS online vengono tempestivamente segnalati sia attraverso la piattaforma didattica sia attraverso il gestionale d'Ateneo.

L'erogazione in modalità doppia del CdS, fino all'a.a. 2016/17, ha consentito il naturale ricorso a supporti tecnologici e l'adozione di metodologie didattiche flessibili e diversificate a seconda delle esigenze individuali o di "categoria" (per es. studenti-lavoratori), il che ha consentito anche di razionalizzare gli impegni di studio in sintonia con i ritmi di apprendimento di ciascuno. Il materiale didattico fornito per lo svolgimento dei Corsi è ritenuto molto adeguato da oltre il 97% degli studenti (dati aggiornati all'a.a. 2016/17).

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti si evince una percezione molto buona circa la definizione delle modalità di accertamento delle conoscenze, con medie superiori agli anni precedenti e pressoché allineate a quelle della Macroarea (CDS: 8,66; Macroarea 8,73). I docenti, dal canto loro, stanno progressivamente integrando le informazioni relative alle modalità di verifica, assumendo come parametri i Descrittori di Dublino declinati in modo tale che gli studenti abbiano contezza del metro di giudizio e degli elementi che concorrono alla composizione della votazione finale.

Non si riscontrano, infine, dati rilevati in ordine alla mobilità degli studenti in uscita (programma Erasmus o collaterali), elemento di riflessione già assunto in sede di riesame annuale.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Aumento del numero degli studenti che usufruiscono di programma Erasmus e collaterali

Azioni da intraprendere: Motivare gli studenti a usufruire di tali programmi

Modalità e risorse: In primo luogo si solleciterà l'organizzazione in numero congruo ulteriori occasioni istituzionali per far comprendere agli studenti l'importanza di un'esperienza all'estero. In secondo luogo si potrebbe istituire un bonus nel punteggio di ammissione alla discussione di laurea, come già previsto in altri corsi e in altre università. La commissione di Riesame si impegna a presentare la richiesta di inserire nell'OdG del prossimo Consiglio di Corso di Studi come punto di discussione: "Proposta di possibile bonus, di uno o due punti, nel punteggio di ammissione alla discussione della tesi laurea a favore degli studenti che abbiano usufruito di programma Erasmus o similari".

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Gli effetti di questo provvedimento dovrebbero essere visibili nel giro di uno/due anni accademici. L'indicatore è, naturalmente, la partenza di un primo contingente di studenti nel quadro di programma Erasmus o similari.

Responsabilità: Tutti i docenti che fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea

3 - RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 0: Nel precedente Rapporto di Riesame ciclico non sono stati indagati specificatamente gli aspetti inerenti le risorse umane e strumentali del CdS, né individuati, quindi, obiettivi specifici di miglioramento di cui relazionare rispetto allo stato di avanzamento e agli esiti.

Azioni intraprese: È stata comunque effettuata l'analisi dei dati derivati dalle opinioni degli studenti sia relativamente alla qualificazione dei docenti che all'accesso alle strutture: di questi aspetti negli anni passati si è relazionato nei pertinenti quadri della SUA-CdS che, più genericamente, nella Sezione 3 (Il sistema di gestione del CdS) dei precedenti Rapporti di Riesame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e in corso

Evidenze a supporto: pertinenti quadri della SUA; Sezione 3 (Il sistema di gestione del CdS) dei precedenti Rapporti di Riesame

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Si procede all'analisi dei dati riferiti ai seguenti punti di attenzione:

1. Dotazione e qualificazione del personale docente
2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Dall'analisi dei questionari degli studenti, soprattutto relativamente alla percezione di adeguatezza della didattica impartita emerge quanto sia riconosciuta ed apprezzata la qualificazione del personale docente: i valori restituiti nell'a.a. 2016/17 sono superiori a quelli registrati in passato e allineati alla media della Macroarea. In particolare, alla domanda: "Il docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?", il 97% degli studenti risponde affermativamente (media CdS 2016/17 = 8,58; media CdS 2015/16 = 8,34; media Macroarea 2016/2017 = 8,58). Al quesito "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente?" – tramite il quale si misura la percezione collettiva - lo scarto in positivo dalla media rispetto all'a.a. precedente e a quella di Macroarea è ancora più evidente (media CdS 2016/17 = 8,86; media CdS 2015/16 = 8,53; media Macroarea 2016/2017 = 8,74).

Si fa presente che i dati riferiti all'indicatore ANVUR relativo alla Qualità della ricerca dei docenti è disponibile solo per le lauree magistrali.

Quanto alla loro numerosità, il rapporto tra numero di studenti regolari e numero di docenti di ruolo (iC5) restituisce valori medi leggermente inferiori alla media geografica e nazionale (2013: 14,1 – 2014: 23,8 - 2015: 23,9) ma progressivamente allineati alla media di Ateneo registrata per i corsi dell'area umanistico-sociale. I docenti di riferimento appartenenti ai SSD caratterizzanti del CdS (iC8) indicati nel triennio si attestano mediamente al 75% (77,8% nel 2015), con un valore di soglia dei 2/3 ritenuto sostenibile e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti di ruolo (iC19) sul totale delle ore di docenza erogata, risulta essere sopra la media d'Ateneo e nazionale, testimoniando l'impegno crescente ad un ricorso sempre più sporadico a docenza esterna. Ciò nonostante i valori relativi il rapporto complessivo tra studenti iscritti e il monte ore di didattica erogato da ciascun docente all'interno del CdS (iC27 e iC28), impongono l'avvio di una riflessione strutturale su una più efficiente distribuzione dei carichi didattici.

Dal punto di vista delle risorse strumentali e logistiche, le soluzioni messe a disposizione e di cui si usufruisce risultano adeguate mentre il valore negativo che emerge in risposta alla valutazione di locali e le attrezzature destinati alle attività didattiche integrative è da imputare al fatto che a volte le aule sono troppo affollate e al fatto che non sempre sono previste attività didattiche integrative nell'ambito del percorso formativo.

Il CdS può contare sulle funzioni di coordinamento delle attività amministrative da parte dei preposti Uffici della Macroarea da cui deriva il supporto necessario alla programmazione didattica.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: promozione di attività didattiche integrative

Azioni da intraprendere: nei consigli di corso di laurea si inviteranno i docenti a promuovere attività didattiche integrative

Modalità e risorse: per promuovere attività didattiche integrative consone al percorso formativo si farà appello alle conoscenze e agli interessi dei singoli docenti

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: periodicamente il consiglio di corso di studi verificherà l'attuazione delle attività messe in opera dai docenti

Responsabilità: collegio dei docenti

4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivi di miglioramento previsti nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 1: Maggiore efficienza del lavoro delle Commissioni CdS istituite ed incremento di sinergiche collaborazioni

Azioni intraprese: sono state definite in sede di Consiglio di Corso di Laurea delle Commissioni specifiche preposte al monitoraggio e sviluppo di azioni finalizzate al miglioramento dei vari aspetti che connotano il ciclo di studi (Orientamento e Placement, Piani di Studio, consultazione delle parti sociali, ecc)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: avviata e tutt'ora in corso

Evidenze a supporto: i referenti delle Commissioni aggiornano costantemente in sede collegiale dello stato avanzamento dei lavori da essi presieduti, fornendo i debiti riscontri che vengono verbalizzati in sede di Consiglio di Corso e, se utili a livello informativo per gli studenti, pubblicati sul sito del CdS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS affronta in modo collegiale sia le proposte di riprogettazione che dovessero emergere in fase di rilevamento di alcune criticità sia le questioni relative alla programmazione annuale delle attività didattiche: la Coordinatrice e i docenti del CdS riportano in sede del Consiglio di Corso di Laurea elementi utili ai fini dell'armonizzazione del percorso in termini di coordinamento degli insegnamenti impartiti e annualmente si pianifica l'erogazione dei corsi di insegnamenti in modo da evitare sovrapposizioni (almeno tra gli insegnamenti obbligatori; gli opzionali, per loro natura, sono frequentati da un minor numero di studenti e comunque prescelti di solito fra gruppi abbastanza nutriti che lasciano agio organizzativo agli iscritti). Di consueto, gli studenti riportano direttamente alla Coordinatrice (durante le occasioni di ricevimento o a mezzo mail) eventuali richieste di informazioni integrative rispetto a quanto reso già pubblico e/o osservazioni e criticità che, una volta assunte, vengono prese in carico dai diretti interessati o da tutti i docenti del CdL nel caso si riscontri la necessità di interventi di sistema. Negli anni si è così potuto porre rimedio a quanto segnalato dagli studenti e dal personale di supporto alla gestione didattica; per quanto concerne la fruizione del corso in modalità teledidattica, gli studenti hanno canali di comunicazione diretti all'interno della piattaforma, tramite i quali raggiungere sia i singoli docenti (per spiegazioni in ordine a programmi, consegne valutative, ecc.), sia i tutor del corso (per supporto alla pianificazione didattica annuale), sia il tutor tecnico (in caso di difficoltà di accesso ai servizi telematici). Sempre durante i consigli di corso vengono, poi, riportati gli esiti dell'aggiornamento delle consultazioni delle parti sociali o informazioni relative a nuovi contatti; costante è anche l'attenzione posta all'iter normativo della legge sugli educatori socio-pedagogici (*Disegno di Legge 2443 del 2016*) e sull'educatore di servizi educativi per l'infanzia (*Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65*), su cui vengono informati anche gli studenti affinché siano consapevoli delle future opportunità di collocazione professionale, pur considerando il fatto che – allo stato – la maggioranza degli iscritti al canale a distanza ha già un impiego (ed ha optato per questo corso di studi nell'ottica di una ulteriore qualificazione professionale o per progressione di carriera), mentre studenti più giovani iscritti al canale in presenza hanno come orizzonte di riferimento anche la prosecuzione degli studi in un corso magistrale.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: porre attenzione ai cambiamenti normativi in atto relativi alle figure professionali di educatore socio-pedagogico e educatore dei servizi educativi per l'infanzia

Azioni da intraprendere: l'attuazione del DL n.65/2017 potrebbe richiedere a breve una modifica dell'offerta formativa. Ciò necessita una particolare attenzione agli sviluppi legislativi in corso e successivamente un'opera di modificazione dell'offerta formativa per garantire ai nostri laureati gli sbocchi professionali prospettati.

Modalità e risorse: costante monitoraggio delle modifiche legislative in corso da parte della Coordinatrice supportata da una Commissione che verrà creata *ad hoc*

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: periodicamente nei Consigli di corso di studio si terrà aggiornato il Collegio docenti sull'evoluzione legislativa e i conseguenti necessari provvedimenti

Responsabilità: Coordinatore insieme a Commissione di docenti creata *ad hoc*

5- COMMENTO AGLI INDICATORI

.5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto all'analisi degli indicatori effettuata in sede di Scheda di Monitoraggio annuale, non essendo emersa l'esigenza di integrare ulteriormente quanto registrato nel Verbale delle attività del gruppo di riesame relative alla redazione della scheda di monitoraggio annuale del CdS del giorno 22/09/2017, si rimanda alla Scheda per il commento sugli indicatori, specificando qui quali e quanti sono stati assunti come significativi per il CdS.

L'individuazione degli indicatori da analizzare è stata fatta in funzione di:

1. attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS;
2. osservanza delle raccomandazioni ANVUR (ulteriori indicatori considerati in base alle Linee Guida).

Nel primo gruppo figurano:

- iC3 - Percentuale iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni
- iC5 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
- iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (*)

- iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Per il secondo gruppo sono stati analizzati:

- iC8 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento
- iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: auspicato incremento di risorse docenti strutturati nel prossimo triennio

Azioni da intraprendere: considerati gli esiti degli indicatori iC27 e iC28, si farà presente nelle opportune sedi istituzionali il fabbisogno di ulteriori risorse di docenti strutturati, considerato che alla fine del prossimo anno accademico avremo il pensionamento di un altro collega

Modalità e risorse: nella programmazione triennale si porrà all'attenzione questa necessità del corso di laurea

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: monitoraggi periodici

Responsabilità: collegio docenti del corso di laurea

Obiettivo n. 2: Aumento del numero degli studenti che usufruiscono di programma Erasmus e collaterali

Azioni da intraprendere: considerati gli esiti dell'indicatore iC11 ci si propone di motivare gli studenti a usufruire di tali programmi. Si organizzeranno eventi per far comprendere l'importanza di un'esperienza di studio all'estero, e si prenderanno provvedimenti finalizzati ad incentivarla.

Modalità e risorse: In primo luogo si usufruirà di tutte le occasioni istituzionali per far comprendere agli studenti l'importanza di un'esperienza all'estero. In secondo luogo ci si propone di istituire un bonus nel punteggio di ammissione alla discussione di laurea, come già previsto in altri corsi e in altre università, per incentivare la partenza degli studenti per le università europee. La commissione di riesame si impegna a presentare richiesta di inserire nell'OdG del prossimo CCL come punto di discussione: "Proposta di possibile bonus, di uno o due punti, nel punteggio di ammissione alla discussione della tesi di laurea a favore degli studenti che abbiano usufruito di programma Erasmus o similari".

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: Gli effetti di questo provvedimento dovrebbero essere visibili nel giro di uno/due anni accademici. L'indicatore è, naturalmente, la partenza di un primo contingente di studenti nel quadro di programma Erasmus o similari.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Laurea